

**CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA**  
**«L'altro diritto. Centro di ricerca interuniversitario su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni» - (acronimo ADir)**

**TRA**

**L'Università degli Studi di Firenze**, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof.ssa Alessandra Petrucci, autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Genova**, rappresentata dal Magnifico Rettore Federico Delfino, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"**, rappresentata dal Magnifico Rettore Stefano Bronzini, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna**, Istituto Universitario ad ordinamento speciale (d'ora innanzi denominata Scuola Sant'Anna), rappresentata dal Magnifico Rettore Prof.ssa Sabina Nuti autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in .....

**L'Università degli Studi di Palermo**, rappresentata dal Magnifico Rettore Massimo Midiri autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa**, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Lucio d'Alessandro, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi della Calabria**, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Nicola Leone, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Salerno**, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Vincenzo Loia, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Roma 3** rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Massimiliano Fiorucci, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Roma La Sapienza** rappresentata dal Magnifico Rettore prof.ssa Antonella Polimeni, autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Federico II** rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Matteo Lorusso, autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Cà Foscari** rappresentata dal Magnifico Rettore prof.ssa Tiziana Lippiello, autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Ferrara** rappresentata dal Magnifico Rettore prof.ssa Laura Ramaciotti, autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Milano Statale** rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Elio Franzini, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia** rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Carlo Adolfo Porro, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Torino** rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Stefano Geuna, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Foggia** rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Lorenzo Lo Muzio, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Bologna** rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Giovanni Molari, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Articolo 1 Costituzione**

1. Su iniziativa dei seguenti Atenei proponenti, nel seguito "promotori": Firenze, Bari, della Calabria, Genova, Napoli Suor Orsola Benincasa, Palermo, Scuola S. Anna, Salerno, **Roma 3, la Sapienza, Federico II, Cà Foscari, Ferrara, Milano Statale, Modena e Reggio Emilia, Torino, Foggia e Bologna** è costituito, a norma dell'art. 91 del DPR 382/80, il Centro Interuniversitario di Ricerca denominato "L'altro diritto. Centro interuniversitario di ricerca su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni" – (ADir) – (nel seguito, "Centro").

### **Articolo 2 Finalità e funzioni del Centro**

1. Il Centro si propone di:

a) Sviluppare, promuovere e coordinare studi e progetti di ricerca, anche internazionali, nel campo:

1. della sociologia della pena;
2. della sociologia della devianza;
3. della sociologia della marginalità;
4. della sociologia delle migrazioni;
5. delle politiche penali;
6. del governo della marginalità;
7. del governo delle migrazioni;
8. dei fenomeni discriminatori e delle relative strategie di contrasto;
9. dei diritti delle persone private della libertà;
10. del governo delle società multiculturali;

11. dello sfruttamento lavorativo, le politiche di contrasto ad esso e la protezione delle sue vittime.

b) Promuovere e coordinare law clinics sugli stessi temi.

c) Promuovere l'istituzione e l'attivazione di corsi post-laurea di perfezionamento, master e dottorato (anche internazionali) sugli stessi temi.

d) Promuovere sui temi di interesse del Centro la ricerc-azione (intesa come metodo che prevede l'immediata messa a disposizione dei risultati di ricerca a enti pubblici e privati che svolgono interventi sociali prevedendo un ritorno dell'efficacia degli stessi al fine del raffinamento della ricerca) servendosi della Convenzione in essere tra Centro Adir e L'altro diritto ODV, stipulata a questo fine, e stipulandone di nuove ogni volta che è necessario.

2. Il Centro perseguirà le proprie finalità in modo complementare, e senza fare concorrenza, a quelle sviluppate dai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Firenze e dai Dipartimenti e gli Istituti delle

altre Università aderenti.

### **Articolo 3 Sede amministrativa**

1. La sede amministrativa del Centro è presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze, nei locali indicati nella planimetria allegata.
2. Il dirigente responsabile ai fini della sicurezza e il responsabile degli obblighi ai sensi di quanto disposto nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 è il Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche. **Si rimanda all'articolo 15 del presente atto.**

### **Articolo 4 Organi del Centro**

1. Sono organi del Centro:
  - a) il Direttore;
  - b) il Comitato di Gestione;
  - c) Il Consiglio scientifico.

### **Articolo 5 Il Direttore**

1. Il Direttore viene eletto dal Comitato di Gestione fra i professori o ricercatori di ruolo che ne fanno parte, ed è nominato con decreto del Rettore dell'Ateneo sede amministrativa. Dura in carica quattro anni e può essere rieletto.
2. Il Direttore:
  - a. rappresenta il Centro e ne promuove e coordina le attività istituzionali;
  - b. convoca e presiede il Comitato di Gestione e il Consiglio Scientifico, e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni secondo quanto previsto ai successivi artt. 6 e 7;
  - c. predispone la relazione programmatica annuale sull'attività del Centro e la trasmette per l'approvazione al Comitato di Gestione;
  - d. predispone la relazione consuntiva annuale sui risultati conseguiti dal Centro, e, una volta approvata dal Comitato di Gestione, la trasmette al Direttore del Dipartimento di afferenza e al Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro al fine di valutarne efficacia ed efficienza, ai sensi del successivo articolo 10;
  - e. tiene aggiornato l'elenco dei docenti, dei ricercatori e dei Dipartimenti aderenti al Centro;
  - f. trasmette al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione le richieste di adesioni o di recesso di altri Atenei;
  - g. adotta atti di competenza del Comitato di Gestione che siano urgenti e indifferibili, con espressa e puntuale indicazione dei motivi di urgenza e di indifferibilità, riferendone al Comitato di Gestione per la ratifica nella seduta immediatamente successiva;
  - h. esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dalle leggi vigenti, dallo Statuto, dai regolamenti di Ateneo e dal protocollo di intesa con il Dipartimento di afferenza.
  - i. Il Direttore nomina un vicedirettore scelto tra i componenti del Comitato di Gestione, che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

### **Articolo 6 Il Comitato di Gestione**

1. Il Comitato di Gestione è composto da un rappresentante per ciascun Ateneo, designato dal Consiglio Scientifico tra i propri membri.
2. Il Comitato di Gestione dura in carica quattro anni, i suoi membri possono essere rinnovati.
3. Il Comitato di Gestione:
  - a. programma, indirizza, coordina e controlla l'attività del Centro;
  - b. elegge tra i suoi componenti il Direttore del Centro;
  - c. approva la relazione annuale programmatica sull'attività del Centro predisposta dal Direttore;

- d. approva la relazione annuale consuntiva sui risultati conseguiti dal Centro, predisposta dal Direttore;
  - e. delibera sulle eventuali richieste di adesione al Centro di professori o ricercatori, successive alla costituzione del Centro medesimo;
  - f. delibera sulle modalità di coinvolgimento nell'attività del Centro del personale tecnico dei Dipartimenti aderenti, d'intesa con questi ultimi;
  - g. propone agli Atenei aderenti le richieste di adesione al Centro avanzate da altri Atenei e approva l'adesione dei nuovi Dipartimenti;
  - h. riceve le eventuali comunicazioni di recesso dal Centro di altri Atenei, Dipartimenti o di docenti ad esso aderenti;
  - i. propone, previo parere del Consiglio scientifico, agli organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa la disattivazione del Centro.
4. Il Comitato di Gestione è presieduto dal Direttore, che lo convoca almeno **due** volte all'anno o quando ne fa richiesta un terzo dei suoi componenti; la convocazione deve essere fatta con anticipo di sette giorni, anche a mezzo PEC o altra forma di comunicazione comprovante il ricevimento. Le riunioni si possono tenere anche in forma telematica. Per la loro validità è necessaria la presenza della metà più uno dei membri e le delibere sono prese a maggioranza dei presenti, in caso di parità di voti prevale il voto del Direttore.

#### **Articolo 7 Il Consiglio scientifico**

1. Il Consiglio scientifico è composto dai docenti e dai ricercatori che hanno richiesto di aderire al Centro indicati da ogni Ateneo.
2. Il Consiglio scientifico è presieduto dal Direttore, che lo convoca almeno **una volta** all'anno o quando ne fanno richiesta un terzo dei suoi componenti; la convocazione deve essere effettuata almeno quindici giorni prima della data della seduta, a mezzo PEC o altra forma di comunicazione comprovante il ricevimento.
3. Il Consiglio scientifico indica le linee generali dell'attività scientifica del Centro ed esprime parere sul programma annuale di attività del Centro proposto dal Comitato di Gestione.
4. Esprime parere al Comitato di Gestione sulle eventuali richieste di adesione al Centro di professori o ricercatori successive alla costituzione del Centro medesimo.
5. Per la validità delle adunanze del Consiglio scientifico è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti; nel computo per la determinazione del quorum non sono considerati gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti; in caso di parità dei voti, prevale il voto del Direttore.
6. Le adunanze possono tenersi anche per video conferenza.

#### **Articolo 8 Gestione amministrativo-contabile**

1. Il Centro rappresenta un'autonoma articolazione scientifica rispetto ai Dipartimenti proponenti, in particolare in merito all'acquisizione e gestione di fondi per progetti di ricerca.
2. Il funzionamento del Centro è assicurato dalle risorse garantite dal Dipartimento sede del Centro, con eventuali apposite delibere, dalle strutture che ne hanno promosso la costituzione, oltre che da eventuali entrate proprie.
3. Al Dipartimento sede del Centro compete il controllo di legittimità giuridico-formale e amministrativo-contabile delle attività del Centro, garantendo il rispetto delle norme e del regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Università di Firenze.
4. Il Dipartimento sede del Centro e il Centro stipulano un apposito protocollo volto a dettagliare le forme di autonomia del Centro di cui all'art. 35, comma 6 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze.

5. Il Dipartimento di afferenza inserisce nel proprio documento programmatico di spesa annuale e triennale e nel report analitico di fine esercizio la documentazione relativa trasmessa dal Direttore del Centro in un'apposita sotto-sezione identificabile dall'acronimo del Centro, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

#### **Articolo 9 Nuove adesioni**

1. Possono aderire al Centro altri Dipartimenti degli Atenei promotori, o aderenti, che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è subordinata al parere favorevole del Comitato di Gestione del Centro.
2. Le ammissioni di altre Università saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione, da sottoporre all'approvazione di tutti gli Atenei aderenti.
3. Possono altresì aderire al Centro, a titolo personale, singoli studiosi sia italiani che stranieri, non afferenti agli Atenei promotori o aderenti, che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è subordinata al parere favorevole del Consiglio scientifico.

#### **Articolo 10 Valutazione**

1. L'attività del Centro è sottoposta ogni quattro anni alla valutazione degli Organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa del Centro, tenuto conto delle relazioni annuali di cui all'art. 5, comma d, e sulla base di apposita relazione del Nucleo di valutazione.

#### **Articolo 11 Durata e rinnovo**

1. La presente Convenzione entra in vigore alla data di stipulazione, ha durata di **nove** anni ed è rinnovabile previa valutazione delle attività svolte dal Centro da parte delle Università aderenti.

#### **Articolo 12 Recesso e disattivazione**

1. Ciascuna Università aderente può esercitare l'azione di disdetta, ~~e di rinnovo~~, da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata R.R. o tramite PEC indirizzata al Direttore del Centro, ~~che la comunica~~ e condivisa con gli Organi Accademici dell'Università sede amministrativa.
2. Ciascuna Università può recedere dal Centro in qualunque momento, previa comunicazione con lettera raccomandata R.R. o tramite PEC indirizzata al Direttore del Centro, quale presidente del Comitato di Gestione. Il recesso è efficace a decorrere dalla prima seduta immediatamente successiva del Comitato di Gestione.
3. Il Centro può essere disattivato con delibera delle Università convenzionate, su proposta del Consiglio Scientifico o del Comitato di Gestione, adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti.
4. L'Università il cui Dipartimento è sede amministrativa, può assumere motivata delibera di disattivazione anche di propria iniziativa, quando sulla base delle valutazioni di cui al precedente art. 10, ritenga che siano venute meno le necessarie condizioni di efficacia ed efficienza.

#### **Articolo 13 Riservatezza**

1. Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro e collaboratori a seguito e in relazione alle attività del Centro.

#### **Articolo 14 Trattamento dati personali**

1. Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti si impegnano reciprocamente ad operare nel rispetto delle

disposizioni in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - "GDPR" e D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali" così come modificato dal D. Lgs. 101/2018) e, ove rilevanti, i provvedimenti emanati dal Garante per la Protezione dei Dati Personali (di seguito "Garante").

2. Le Parti si impegnano a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR e a verificare ed aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli art. 24 e 25 del medesimo GDPR.

3. Le Parti opereranno, ciascuna per le attività di rispettiva competenza in qualità di Titolari autonomi. Ove, però, in attuazione della presente Convenzione vengano effettuati trattamenti di dati congiunti o, qualora vi sia trasferimento di dati personali fra gli Enti, le Parti dovranno stipulare specifici accordi per definire gli aspetti relativi alla titolarità o contitolarità dei trattamenti.

### **Articolo 15 Tutela della sicurezza e salute sul luogo di lavoro**

1. Le Università convenzionate al Centro sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

2. In particolare, allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m.i., il Rettore o il Direttore Generale di ciascuna Università convenzionata assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del centro ospitati presso la propria sede di competenza.

3. Al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, per le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal decreto legislativo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i. sono individuati di intesa fra gli enti convenzionati e le singole università, attraverso specifici accordi. Tali accordi sono stipulati prima dell'inizio delle attività previste nella convenzione.

### **Articolo 16 Coperture assicurative**

1. Ogni Università convenzionata garantisce l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione della presente Convenzione.

2. Ciascuna Università convenzionata provvede alla copertura assicurativa di legge per il proprio personale interessato in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente convenzione. Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti la collaborazione di cui alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio.

3. Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è tenuto ad entrare in diretto contatto con il servizio di prevenzione e protezione dell'Università ospitante e del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio, al fine di definire le misure da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca.

4. Il personale di ciascuna delle Università convenzionate, che ha diritto di accesso alle strutture ed alle apparecchiature dell'Università ospitante, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi.

5. Ciascuna Università convenzionata dà atto che il proprio personale è in regola con le coperture assicurative sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile. Il personale di ciascuna Università aderente non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispongono le altre Università consorziate senza preventiva autorizzazione del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio.

6. Ogni Università convenzionata si impegna a comunicare per iscritto ed annualmente alle altre Università e al Direttore del Centro, su segnalazione dei propri dipartimenti, l'elenco del proprio personale autorizzato a svolgere attività di ricerca presso i locali delle Università aderenti e partner nello svolgimento delle attività di ricerca. Ogni Università, su segnalazione dei propri Dipartimenti, comunicherà per iscritto alle altre Università consorziate e al Direttore del Centro ogni variazione del personale sopravvenuta nel corso dell'anno.

#### **Articolo 17 Diritto di proprietà intellettuale**

1. Il Direttore assicura che sia data adeguata rilevanza ai professori e ricercatori, membri del Centro, coinvolti nella realizzazione di specifici progetti scientifici collaborativi, e alle corrispondenti Istituzioni nel caso di apporti derivanti da Personale afferente alle Università aderenti.
2. In base a pattuizioni specifiche, in accordo ai regolamenti di ogni Università convenzionata e fermi restando i diritti morali riconosciuti dalla legge agli inventori, il Comitato di Gestione potrà farsi promotore del deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi.
3. In ogni caso, salva contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto di progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto degli aventi diritto di ciascuna Università aderente.
4. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi.

#### **Articolo 18 Controversie**

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra i firmatari del presente atto e connesse all'esecuzione di questo ~~questo~~, sarà competente il Giudice del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del Centro.

#### **Articolo 19 Registrazione e bollo**

1. Il presente atto, ~~sottoscritto digitalmente~~, viene redatto in un unico originale e firmato digitalmente ex articolo 24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82; è registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione sono a carico del richiedente.
2. L'imposta di bollo (art. 2 tariffa, allegato A, parte prima DPR n. 642/1972) verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa che pagherà e tratterà l'originale.

#### **Articolo 20 Norme Transitorie e Finali**

1. La data di stipula del presente atto coincide con la data di repertorio dell'Università di Firenze, ultimo firmatario. L'atto sottoscritto e repertoriato verrà trasmesso dalla sede amministrativa a tutti gli Atenei aderenti.
2. Gli Atenei aderenti al Centro dovranno comunicare, unitamente alle date delle sedute di approvazione del presente atto da parte dei propri organi accademici, i docenti membri del Consiglio scientifico.

**Per l'Università degli Studi di Genova**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna,**

La Rettrice \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Palermo,**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa,**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi della Calabria**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Salerno,**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Università di Roma 3**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Roma La Sapienza**

La Rettrice \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Federico II**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi Cà Foscari**

La Rettrice \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Ferrara** rappresentata dal Magnifico Rettore prof.ssa Laura Ramaciotti,

La Rettrice \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Milano Statale**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia** rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Il

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Torino**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Foggia**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di 18 Bologna**

rappresentata dal Magnifico Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Firenze**

La Rettrice \_\_\_\_\_